



*ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO*

*Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento
Cod. Fisc. 80013290228*

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed in linea con quanto statuito dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il presente bilancio è derivato dal bilancio finanziario ricavato dalla contabilità dell'Ordine, tenendo conto dell'Inventario dei beni effettuato per la prima volta con riferimento al 31.12.2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività svolta dall'Ordine nel corso del 2024, sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo finanziario, si è svolta in continuità con quella degli esercizi precedenti.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, ma va segnalato che rispetto alle previsioni di bilancio nel 2024 non si è concretizzata l'ipotesi di vendita dell'attuale sede dell'Ordine, né quella di acquisto della nuova.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20%
Impianti generici	8%

I beni strumentali di costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla polizza in cui è investito parte del TFR dei dipendenti che è valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1), comprensivo degli oneri accessori. I relativi proventi finanziari sono evidenziati solo al momento dell'incasso effettivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di prodotti in corso di lavorazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, se stanziato, che sono portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Nello specifico non è stato necessario stanziare un fondo rischi su crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nello specifico non è stato necessario stanziare fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ordine nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa abbreviata: Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.593	1.056.731	38.698	1.126.022
Ammortamenti (fondo ammortamento)	26.150	910.181	-	936.331
Valore di bilancio	4.443	146.550	38.698	189.691
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	402	2.111	1.025	3.538
Ammortamenti dell'esercizio	2.737	26.172	-	-28.909
Totale variazioni	-2.335	-24.061	1.025	-25.371
Valori di fine esercizio				
Costo	30.995	1.058.842	39.723	1.129.560
Ammortamenti (fondo ammortamento)	28.887	936.353	-	965.240
Valore di bilancio	2.108	122.489	39.723	164.320

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai versamenti effettuati sulla polizza assicurativa, in cui è investita una parte del TFR dei dipendenti, per un valore che ammonta, in base alle somme versate progressivamente nel tempo, ad euro 39.723.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti" corrisponde ai Residui attivi del bilancio finanziario, che sono relativi a:

- Quote degli iscritti 2023 da incassare € 304
- Quote degli iscritti 2024 da incassare € 7.083
- Quote degli iscritti di anni precedenti destinate alla FNOMCeO € 46
- Altri crediti € 18.934

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.176.415,57 e si riferiscono a denaro in cassa per euro 98,16 e ai depositi bancari presenti sul conto corrente dell'Ordine per euro 1.176.317,41.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa abbreviata: Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre rettifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	465.426	-	-	-	465.426
Rettifiche capitale iniziale	-51	-	2	-	-48
Utili portati a nuovo	483.899	74.875	-	-	558.774
Utile (perdita) dell'esercizio	74.875	-74.875		112.717	112.717
Totale patrimonio netto	1.024.149	-	2	112.717	1.136.869

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	93.271
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	+7.081
Pagamento TFR	--
Totale variazioni	+7.081
Valore di fine esercizio	100.352

Debiti

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

- debiti tributari € 14.374
- debiti v/istituti previdenziali € 13.265
- altri debiti (fornitori e dipendenti) € 85.655

Ratei e risconti passivi

La voce "ratei e risconti" comprende i ratei del personale per retribuzioni, ferie e permessi maturati al termine dell'esercizio per euro 16.591.

Nota Integrativa abbreviata: Conto economico

L'Ente non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Il raccordo tra il risultato del Conto consuntivo finanziario e l'utile del presente Bilancio economico patrimoniale risulta dal seguente prospetto.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA AVANZO FINANZIARIO E UTILE ECONOMICO 2024		
AVANZO DEL BILANCIO FINANZIARIO		
Totale Entrate correnti	729.520,14	
Totale Uscite correnti	- 584.720,43	
A) Avanzo Finanziario Corrente		144.799,71
RETTIFICHE DEL CONTO ECONOMICO		
Ammortamenti imm. immateriali	- 2.737,50	
Ammortamenti imm. materiali	- 26.171,99	
Ratei di costo del personale (ferie, permessi, mensilità aggiuntive) anno precedente	- 15.480,96	
Ratei di costo del personale (ferie, permessi, mensilità aggiuntive) anno in corso	16.591,29	
Accantonamento TFR	- 7.081,55	
Stralcio residui attivi anni precedenti	- 2.952,00	
Stralcio residui passivi anni precedenti	7.970,98	
B) Totale Rettifiche		-32.082,39
UTILE DEL CONTO ECONOMICO (A+B)		112.717,32

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Nell'esercizio in esame l'Ente non ha conseguito proventi di entità o incidenza eccezionali né sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota Integrativa abbreviata: altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'ente trovano occupazione n. 5 impiegati, di cui n. 3 a tempo pieno e n. 2 a tempo part-time, tutti con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2023 era stato stipulato un contratto di somministrazione per sostituzione maternità di una dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato, che si è interrotto nel mese di febbraio 2024.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e revisori e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2024 sono state erogate indennità lorde di carica (indennità e gettoni di presenza) per complessivi euro 48.846 al Consiglio direttivo. Un compenso di euro 5.500 è stato riconosciuto al Presidente "esterno" del Collegio dei revisori. Non è stata corrisposta alcuna anticipazione a nessuno dei componenti degli organi direttivi o di controllo, né sono sorti crediti nei loro confronti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state attuate operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente in quanto esponcano l'Ente a rischi considerati significativi ovvero consentano di generare per lo stesso benefici considerati significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non siano stati recepiti nei valori di bilancio.

Nota Integrativa abbreviata: parte finale

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, chiude con un utile di € 112.717.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 20 marzo 2025

Il Presidente dell'Ordine

Giovanni de Pretis